

BANDO per azioni di Co-Marketing e per la concessione di contributi a sostegno di eventi di particolare rilievo per la promozione turistica della destinazione Marche

Sommario

1. Contesto e riferimenti normativi.....	2
2. Finalità.....	3
3. Beneficiari	4
4. Risorse finanziarie disponibili.....	4
5. Regime di aiuto	4
6. Interventi ammissibili	5
7. Entità del contributo concedibile.....	6
8. Modalità e termini per la presentazione della domanda.....	6
9. Criteri di valutazione.....	6
10. Inserimento del Logo Turistico della Regione Marche e dell'Accordo di Sviluppo e Coesione	8
11. Assegnazione codice CUP	8
12. Liquidazione del contributo.....	8
13. Fideiussione (da allegare alla richiesta di acconto)	9
14. Rendicontazione e obblighi del beneficiario.....	9
15. Spese Non Ammissibili e/o Parzialmente Ammissibili.	11
16. Verifiche del rendiconto delle spese e rimodulazione del contributo.....	11
17. Informazioni sul procedimento amministrativo.....	12
18. Soccorso istruttorio.....	12
19. Controlli e revoche.....	13
20. Clausola di salvaguardia e foro competente.....	13
21. Informazione e pubblicità.....	14
22. Informativa sul trattamento dei dati personali	14

Obiettivo	Il presente intervento è finalizzato alla concessione di contributi per i soggetti economici che realizzano eventi ed attività destinate anche indirettamente alla Promozione della Destinazione Marche e che, in ogni caso, sono in grado di attivare significativi flussi turistici, rafforzando contestualmente l'affermazione dell'immagine della regione Marche sui principali mercati turistici internazionali				
Risorse finanziarie	La disponibilità finanziaria complessiva del presente bando è pari ad € 800.000,00 suddiviso nelle seguenti annualità: <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>2024</th> <th>2025</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">€ 400.000,00</td> <td style="text-align: center;">€ 400.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	2024	2025	€ 400.000,00	€ 400.000,00
2024	2025				
€ 400.000,00	€ 400.000,00				
Soggetti Beneficiari	Le imprese e soggetti economici, organizzati in qualunque forma giuridica, purché titolari di P.IVA, con sede legale o operativa nelle Marche che, svolgendo le proprie attività, in forma diretta o indiretta concorrano in maniera significativa alla promozione e alla narrazione della Destinazione Marche				
Riferimenti per informazioni	<p>Regione Marche Dipartimento Sviluppo Economico - Settore Turismo</p> <p>Anna Lucia Lucarelli Tel. 071.806.2182 al.lucarelli@regione.marche.it</p> <p>Maria Cristina Mura Tel. 071.806.2162 mariacristina.mura@regione.marche.it</p>				

1. Contesto e riferimenti normativi

Normativa di riferimento:

- L.R. n.9/2006 “Testo unico in materia di turismo”;
- Legge del 30/12/2020 n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
- D.A. n.13 del 20/05/2021 “L.R. 9/2006 - Piano Regionale del Turismo 2021-2023”;
- L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024);
- L.R. n. 26 del 28 dicembre 2023 - Bilancio di previsione 2024/2026;
- DGR n. 2071 del 28/12/2023 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024- 2026;
- DGR n. 2072 del 28/12/2023 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023”. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026;
- Delibera CIPESS n. 24 del 23/04/2024 - Regione Marche - Assegnazione di risorse FSC 2021-2027

ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e) della legge n. 178/2020 e ss.mm.ii. e assegnazione di risorse del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, legge n. 178/2020 e ss.mm.ii.;

- L.R. 16 del 31/07/2024 “Variazione generale al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - (1° provvedimento) e disposizioni normative”;
- DGR 1225 del 5/08/2024 - Attuazione della legge regionale n. 16 del 31 luglio 2024 concernente “Variazione generale al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – (1° provvedimento) e disposizioni normative” - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024-2026;
- DGR 1226 del 5/08/2024 - Attuazione della legge regionale n. 16 del 31 luglio 2024 concernente “Variazione generale al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – (1° provvedimento) e disposizioni normative”. Variazione al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026;
- DGR n.1481 del 30/09/2024 Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (“FSC - Fondo Sviluppo e Coesione” e “FdR – Fondo di Rotazione”);
- DGR n. 1521 del 07/10/2024 Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione delle Schede Intervento delle azioni previste dall'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (“FSC - Fondo Sviluppo e Coesione” e “FdR – Fondo di Rotazione”);
- DDS n. 294/TURI del 22/10/2024 Accordo di Coesione 2021/2027 - Fondo di Rotazione - Legge n. 178 del 30/12/2020 - Delibera CIPESS n. 24 del 23/04/2024 - Assegnazione risorse Fondo di rotazione – Accertamento entrate per complessivi € 14.717.012,45 capitolo entrata n. 1201010760 del Bilancio 2024/2026, annualità 2024-2025-2026;
- DGR 510 del 03 aprile 2024 “Programma annuale del turismo – anno 2024”;
- DDS 154/TURI del 20/05/2024 “LR 9/2006 - DGR 510 del 03/04/2024 – Allegato A, Scheda 3 - Bando Accoglienza 2024”;
- DGR n. 1656 del 06/11/2024 - DGR n.1521 del 07/10/2024 - Approvazione delle Schede Intervento delle azioni previste dall'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (“FSC - Fondo Sviluppo e Coesione” e “FdR – Fondo di Rotazione) - Assegnazione risorse Fondo di Rotazione € 1.100.000,00 per la concessione di contributi alle imprese per azioni di marketing a sostegno di eventi di particolare rilievo per la promozione turistica della destinazione Marche e per lo scorrimento della graduatoria del Bando Accoglienza Azione C - Progetti inerenti cammini, itinerari e circuiti - Approvazione criteri e modalità Azioni di marketing;

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti. La Regione Marche si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative statali e/o regionali.

2. Finalità

Il presente avviso è finalizzato alla concessione di contributi per i soggetti economici che realizzano eventi ed attività destinate anche indirettamente alla Promozione della Destinazione Marche e che, in ogni caso, sono in grado di attivare significativi flussi turistici, rafforzando contestualmente l'affermazione dell'immagine della regione Marche sui principali mercati turistici internazionali.

L'intervento intende attuare la scheda “*Promozione e Sviluppo sostenibile ed integrato del Turismo nelle Marche. Azioni di promozione, comunicazione e realizzazione di eventi/incoming e fiere*”, di cui alla DGR n. 1521 del 07/10/2024 e alla Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione delle Schede

Intervento delle azioni previste dall'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche ("FSC – Fondo Sviluppo e Coesione" e "FdR – Fondo di Rotazione").

3. Beneficiari

Le imprese e soggetti economici, organizzati in qualunque forma giuridica purché titolari di P.IVA, con sede legale o operativa nelle Marche che, svolgendo le proprie attività, in forma diretta o indiretta concorrano in maniera significativa alla promozione e alla narrazione della Destinazione Marche.

Sono ammessi anche progetti di rete tra soggetti economici con sede operativa nelle Marche, con il ruolo di beneficiario del presente bando e di capofila della rete, ed eventuali partner, anche nazionali, che concorrano con le proprie spese al cofinanziamento del progetto realizzato.

Per partecipare al presente bando, i beneficiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- avere la Partita Iva attiva al momento della presentazione della domanda e non essere sottoposti a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel biennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente.

4. Risorse finanziarie disponibili

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente Bando è pari complessivamente ad € 800.000,00 suddivisi rispettivamente:

2024	2025
€ 400.000,00	€ 400.000,00

Eventuali risorse aggiuntive, che si renderanno disponibili durante le annualità considerate, potranno essere destinate per incrementare la dotazione complessiva e riferita al presente Bando.

5. Regime di aiuto

L'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831 del 13.12.2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) agli aiuti "de minimis" (di seguito Regolamento De Minimis).

Ai sensi dello stesso, l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i € 300.000,00 nell'arco di tre anni solari.

(Si specifica che il periodo del triennio di riferimento prende in considerazione l'anno solare. Pertanto, per ogni nuova concessione di aiuti "De Minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti concessi nei 36 mesi precedenti. Considerando, ad esempio, un aiuto concesso in data 30/04/2024 si controllerà che l'impresa non abbia superato il tetto dei € 300.000,00 nei 36 mesi precedenti a quello della concessione 30/4/2024 – 30/4/2021).

Applicazione del Regolamento De Minimis:

- a) la concessione dell'agevolazione non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1, punto 1. e punto 2. del suddetto regolamento;
- b) l'agevolazione non è concessa alle imprese insolventi, ossia alle imprese che siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- c) le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023;
 - attestati le relazioni di cui all'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 2831/2023, ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.

Qualora la concessione di nuovi aiuti nel suddetto Regime De Minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto beneficiario è applicata una rideterminazione dell'agevolazione, nei limiti del massimale De Minimis ancora disponibile al momento della concessione.

Si evidenzia che:

- Gli aiuti «de minimis» concessi dal presente avviso sono cumulabili con aiuti di Stato concessi, per gli stessi costi ammissibili, o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio, qualora tale cumulo non superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.
- Gli aiuti «de minimis» concessi senza specifici costi ammissibili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione o con altri sostegni pubblici non qualificati aiuti di stato, nei limiti del costo totale del progetto.

6. Interventi ammissibili

L'intervento consiste in un contributo che la Regione Marche riconosce alle Imprese e ai soggetti economici per le seguenti attività:

- Eventi destinati anche indirettamente alla promozione della Destinazione Marche, in grado di attivare significativi flussi turistici;
- Workshop, Educational tour e Press tour da realizzarsi sul territorio regionale, rivolti a operatori italiani ed esteri e a giornalisti, con finalità di promozione turistica;
- Azioni mirate di promozione del Brand Marche;
- Attività di comunicazione in co-branding.

Le attività dovranno essere realizzate in un arco temporale biennale (2024-2025): ogni soggetto potrà presentare una sola richiesta di contributo per le attività relative alla Promozione della Destinazione Marche, organizzate nel periodo che va **dal 01/04/2024 al 30/09/2025.**

I progetti e le attività su cui si presenta l'istanza, dovranno avere una particolare valenza in termini di promozione e attrattiva turistica, **nonché una spesa minima di € 40.000,00 relativa all'intera durata del progetto biennale.**

Non sono ammesse proroghe.

Non verranno ammessi progetti con un target prevalentemente locale o di scarsa valenza turistica.

7. Entità del contributo concedibile

I contributi saranno assegnati secondo fasce di merito sulla base della valutazione di cui al punto 9.

Verranno finanziate le spese sostenute al netto dell'IVA, **nel limite massimo complessivo di € 40.000,00 per ciascuna annualità (2024 – 2025), in ogni caso fino al 50% delle spese sostenute e ritenute ammissibili**, per le attività di cui al punto 6.

8. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere presentata con le seguenti decorrenze:

- DATA PRESENTAZIONE: a decorrere dal giorno successivo alla data di repertoriamento del decreto di approvazione del presente Bando e con le modalità di seguito riportate;
- DATA DI SCADENZA: 29/11/2024

La domanda e gli allegati necessari devono essere presentati obbligatoriamente nei termini, con le modalità previste nel presente bando, al seguente indirizzo PEC: regione.marche.funzionectc@emarche.it.

La domanda deve essere presentata dal Legale Rappresentante o da altri soggetti formalmente delegati. In quest'ultimo caso sarà necessario compilare e firmare una delega, disponibile ai link su indicati, così come la restante modulistica. Tale delega va obbligatoriamente allegata alla richiesta di contributo.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR, in caso di dichiarazioni mendaci.

Ulteriore documentazione relativa al Bando, riguardante criteri, condizioni e termini per la richiesta del contributo, modalità di trasmissione della rendicontazione ed eventuale modulistica necessaria, saranno disponibili anche ai seguenti indirizzi:

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/bandi>

<https://www.regione.marche.it/turismo/Bandi-e-Avvisi>

9. Criteri di valutazione

Le domande pervenute entro la data prevista verranno istruite dal Settore Turismo, in ordine alla regolarità tecnico-formale e, qualora considerate ammissibili, verranno valutate da una Commissione interna, nominata con decreto del Dirigente, collocate in apposita graduatoria, in base ai criteri di valutazione di seguito elencati ed ai relativi punteggi attribuiti.

Le attività promozionali delle Imprese a cui verrà riconosciuto il contributo, a seguito dell'istruttoria effettuata, verranno valutate in termini di qualità ed efficacia della proposta, sulla base dei criteri previsti con DGR n. 1656 del 06/11/2024 e di seguito indicati:

A) QUALITÀ DELLA PROPOSTA (PESO 50/100)

B) EFFICACIA DELLA PROPOSTA PROMOZIONALE (PESO 50/100)

A) QUALITÀ DELLA PROPOSTA (PESO 50/100)	PUNTEGGIO MASSIMO
Chiarezza degli obiettivi	10
Innovazione e creatività	10
Sostenibilità economico finanziaria	10
Collaborazioni e partenariati	10
Coerenza con le strategie del marketing territoriale regionale	10
TOTALE	50

B) EFFICACIA DELLA PROPOSTA PROMOZIONALE (PESO 50/100)	PUNTEGGIO MASSIMO
Numero di partecipanti ed eventuali criteri di misurazione	10
Interazioni sui social media e copertura mediatica	10
Valore identitario rispetto al territorio di riferimento	10
Capacità di incrementare la visibilità del territorio in ottica nazionale e internazionale	20
TOTALE	50

La valutazione delle domande verrà effettuata da una Commissione di valutazione nominata con apposito decreto dal Dirigente del Settore Turismo.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto, per le due annualità complessive, sarà di 100 punti.

Saranno ammesse a finanziamento le domande di partecipazione che raggiungeranno un punteggio totale pari o superiore a 40/100, in relazione alla somma dei punteggi riferiti ai singoli criteri di valutazione, fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

L'attribuzione dell'importo del contributo da assegnare, verrà pertanto determinato nel modo seguente:

PUNTEGGI ASSEGNABILI	IMPORTO CONTRIBUTO
da 40 a 60 punti	€ 10.000,00
da 61 a 74 punti	€ 20.000,00
Da 75 a 84 punti	€ 30.000,00
da 85 a 100 punti	€ 40.000,00

Preso atto dell'esito delle valutazioni di merito effettuate sulla base dei criteri sopra definiti, con decreto del Dirigente del Settore Turismo verrà approvata la graduatoria delle istanze, la ripartizione delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei progetti non ammissibili, con l'indicazione delle motivazioni sintetiche di non ammissibilità; le decisioni assunte saranno tempestivamente comunicate ai soggetti destinatari.

Le risorse indicate saranno assegnate fino ad esaurimento della disponibilità complessiva, in base alla graduatoria di merito.

Gli esiti della Graduatoria saranno pubblicati esclusivamente tramite i siti regionali, ai seguenti link:

- <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/bandi>
- <https://www.regione.marche.it/turismo/Bandi-e-Avvisi>

A seguito delle risultanze istruttorie approvate dalla Commissione di valutazione, si procederà con la verifica in tema di regolarità contributiva (laddove applicabile), secondo la normativa vigente e la verifica circa la capienza della soglia del regime di aiuto.

In caso di superamento del massimale previsto dal regime di aiuto di riferimento, si procederà alla rideterminazione del contributo nei limiti del massimale ancora disponibile al momento della concessione.

In caso di massimale ancora disponibile al momento della concessione pari a zero, non si procederà alla concessione del contributo.

10. Inserimento del Logo Turistico della Regione Marche e dell'Accordo di Sviluppo e Coesione

I soggetti beneficiari che sono risultati ammessi ed hanno ottenuto il finanziamento definitivo al presente bando di contributo, hanno l'obbligo di apporre, su tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo, sia il "Logo Turistico della Regione Marche", che il logo dell'"Accordo di Sviluppo e Coesione", che verrà comunicato tramite PEC ai Beneficiari ammessi al contributo.

11. Assegnazione codice CUP

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Gli enti pubblici avranno l'onere di prendere il codice Cup relativo all'intervento e inserirlo in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento).

Per gli altri soggetti il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc.) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc.), al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

12. Liquidazione del contributo

Il contributo concesso verrà liquidato come di seguito indicato:

- per l'annualità 2024 verrà erogato, a titolo di acconto entro il 31/12/2024, il 50% del contributo complessivo concesso, previa presentazione di apposita fideiussione;

- per l'annualità 2025, verrà erogato a titolo di saldo, entro il 31/12/2025, l'ulteriore 50% o l'eventuale contributo rimodulato, a seguito della ricezione e controllo della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, fatturate e liquidate entro 30/09/2025.

13. Fideiussione (da allegare alla richiesta di acconto)

La garanzia fidejussoria, redatta secondo il modello allegato, potrà essere rilasciata dalle imprese bancarie, dalle imprese di assicurazione di cui alla legge n. 348/1982, o dagli intermediari finanziari di cui all'art. 106 TUB, che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa (iscritti all'albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB (c.d. "Albo Unico").

Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica Italiana, ex D.lgs. 141/2010. Non sono accettate fidejussioni a scalare.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, gli uffici regionali possono richiedere un'attestazione della validità della stessa, all'indirizzo della Direzione Generale del soggetto garante. Il Responsabile del Procedimento invia la comunicazione di svincolo, a fronte dell'acquisizione dell'originale della garanzia (nel caso di fideiussione bancaria/assicurativa), al soggetto che ha prestato la garanzia e per conoscenza al beneficiario, successivamente alla liquidazione del saldo.

La fideiussione deve essere intestata alla Regione Marche e deve prevedere:

- una durata ed un termine di validità pari ad almeno 36 mesi dalla data di richiesta dell'anticipo;
- la chiara indicazione dell'oggetto, vale a dire le tipologie di rischio coperte, il riferimento alla norma;
- l'obbligo o i tipi di obblighi il cui adempimento è garantito dal pagamento di una somma di denaro;
- la clausola di "escussione a prima richiesta";
- le condizioni per l'eventuale rinnovo;
- il foro competente con sottoscrizione specifica della clausola

Le spese sostenute per la fideiussione, sono considerate spese ammissibili.

14. Rendicontazione e obblighi del beneficiario

La rendicontazione dovrà contenere una relazione sulle attività realizzate, nonché copia o traccia delle attività di comunicazione attivate (rassegna stampa, presenza in internet, media, canali social).

La Rendicontazione finale delle spese (sostenute, fatturate e liquidate entro 30/09/2025) dovrà pervenire entro il 30/10/2025 con apposita modulistica, tramite la nuova piattaforma Sigef 2027 per l'erogazione dell'ulteriore 50% o dell'eventuale contributo rimodulato a seguito della ricezione e controllo della rendicontazione delle spese.

Il rendiconto dovrà essere corredato obbligatoriamente da copia della documentazione contabile (fatture/ricevute) attestanti l'attività di promozione.

Il Beneficiario ha l'obbligo di apporre, su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, la dicitura/timbro indelebile con la seguente frase: "Documento contabile finanziato con Fondo di Rotazione – Accordo per la Coesione 2021/2027 - a valere sul Bando per la concessione di incentivi a sostegno di attività di Co-Marketing – CUP _____"; in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull'oggetto della fattura o la frase di cui

sopra.

Laddove non sia possibile utilizzare un sistema di fatturazione elettronica, o per le fatture con data anteriore alla concessione, si provvederà ad apporre timbro con estremi del progetto: *“Documento contabile finanziato con Fondo di Rotazione – Accordo per la Coesione 2021/2027 - a valere sul Bando per la concessione di incentivi a sostegno di attività di Co-Marketing – CUP _____”*.

In alternativa verrà redatta apposita dichiarazione di atto notorio, in cui si attesti che le spese rendicontate non siano state e/o non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici, ma vengono riferite al progetto: *“Documento contabile finanziato con Fondo di Rotazione – Accordo per la Coesione 2021/2027 - a valere sul Bando per la concessione di incentivi a sostegno di attività di Co-Marketing – CUP _____”*.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire unicamente con le seguenti modalità:

- **bonifico bancario o postale;**
- **ricevuta bancaria (ri.ba);**
- **carta di credito aziendale, intestata all'impresa beneficiaria**

Il beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii.).

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio del fornitore, con importi e date;
- estratto conto della carta di credito aziendale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio del fornitore, con importi e date;
- quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;
- documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (es. mod.F24) nel caso di spese per il personale impiegato alla promozione.

Il beneficiario è obbligato a comunicare tempestivamente al Settore Turismo tramite PEC: (regione.marche.funzionectc@emarche.it):

- la mancata realizzazione del progetto;
- la rinuncia al contributo;
- eventuali variazioni rispetto al progetto presentato;
- l'acquisizione di eventuali altri finanziamenti regionali per il medesimo Progetto, ottenuti e notificati successivamente alla data di presentazione della domanda nel presente Bando.

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato, salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variazione approvata;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione, mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione di altri programmi; allo stesso modo, garantire che tutte le eventuali entrate nazionali, comunitarie, comunali o provenienti da sponsorizzazioni private, siano

dichiarate in forma aggregata in fase di domanda e successivamente specificate, allegando estratto conto, in fase di rendicontazione;

- d) inserire sia il Logo turistico della Regione Marche che il Logo dell'Accordo di Sviluppo e Coesione, utilizzando i file che verranno inviati con successiva comunicazione ai beneficiari destinatari del contributo, in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- f) trasmettere tramite la piattaforma Sigef 2027 in fase di rendicontazione, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.
- g) Provvedere al corretto e tempestivo monitoraggio degli interventi di competenza, mediante successivo caricamento della documentazione sulla piattaforma Sigef 2027.

Si evidenzia quanto previsto dall'Allegato A della DGR 1481/2024 (Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche ("FSC - Fondo Sviluppo e Coesione" e "FdR – Fondo di Rotazione")), in relazione agli obblighi dei Beneficiari previsti all'interno dell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche 2021-2027, rientra quanto di seguito:

- *È obbligo dei beneficiari il corretto e tempestivo monitoraggio degli interventi di competenza. Sarà compito delle strutture regionali quello di informare e sollecitare questi ultimi affinché provvedano, nelle tempistiche corrette, al caricamento dei dati. In caso di mancato inserimento o di ritardi nel caricamento dei dati stessi, il completo o parziale definanziamento dell'intervento sarà totalmente a carico del Beneficiario, che dovrà comunque garantire la realizzazione dello stesso intervento, come da progetto ammesso a finanziamento.*

15. Spese Non Ammissibili e/o Parzialmente Ammissibili.

Vengono considerate non ammissibili:

- Tutte le spese non adeguatamente documentate e non direttamente riconducibili alla promozione/marketing;
- Spese con pagamenti, transazioni effettuate e provenienti da conti bancari e carte non intestate all'Impresa beneficiaria;
- Tutte le spese non corredate da documentazione giustificativa;
- Altre spese non direttamente attinenti al progetto o ritenute non appropriate allo stesso;
- Spese di funzionamento dell'Impresa e del personale;
- **Spese antecedenti il 01/04/2024;**
- Fatture comprensive di più servizi e/o nelle quali non siano dettagliate le singole voci di spesa;
- Qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- Spese effettuate in economia o per conto proprio;
- Altre spese non coerenti con il Bando;
- Tutte le spese non tracciabili, pagate in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.).

16. Verifiche del rendiconto delle spese e rimodulazione del contributo

Ai fini del mantenimento dell'intero contributo concesso, le spese ammissibili presentate a rendiconto dovranno essere almeno pari o superiori l'80% delle spese preventivate e ammesse in sede di domanda e le attività realizzate dovranno comunque essere sostanzialmente equivalenti a quelle valutate e ammesse in fase di domanda.

In caso di percentuale inferiore all' 80% e fino al 50% il contributo verrà mantenuto, ma ridotto in proporzione.

In caso di non rispetto delle percentuali minime sopra evidenziate o di attività non rispondenti a quanto valutato e ammesso il contributo verrà revocato.

17. Informazioni sul procedimento amministrativo

Il Settore Turismo procederà all'istruttoria delle domande, sulla base dei criteri e delle modalità previste dal bando e, successivamente, predisporrà il relativo decreto di concessione con allegato l'elenco dei beneficiari dei contributi.

I contributi verranno concessi nei limiti prestabiliti e fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, come indicato nel presente Bando al punto 4.

Qualora a seguito dell'istruttoria effettuata, sia necessario procedere a richiedere chiarimenti e/o integrazioni, ovvero emergano uno o più motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo, ne viene data comunicazione al richiedente all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241 del 1990.

Ai fini della liquidazione del contributo, la Regione Marche provvede all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), eventualmente procedendo all'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 8 bis del D.L. n. 69/2013, convertito con modificazione dalla L. n. 98/2013.

Ai soggetti economici per i quali l'esito della consultazione delle piattaforme INPS e INAIL risulti "non effettuabile", perché non tenuti all'iscrizione all'INPS e all'INAIL, verrà richiesta un'autocertificazione di regolarità, che dovrà essere acquisita via PEC (regione.marche.funzionectc@emarche.it) entro il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, pena la non ammissibilità dei soggetti economici.

La Regione effettuerà un controllo a campione su almeno il 5% delle domande ricevute, in ragione del rischio e dell'entità del beneficio e, nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi del DPR 445/2000.

I decreti di concessione, inclusivi dell'elenco dei beneficiari, saranno pubblicati e resi disponibili tramite il sito regionale: www.norme.marche.it e <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi> (non verranno notificati tramite PEC).

18. Soccorso istruttorio

È consentito il soccorso istruttorio (richiesto dal Settore Turismo) per le informazioni di rilevanza "Non Sostanziale", ai fini della valutazione di ammissibilità della domanda e determinazione del Contributo. Tale suddetto soccorso, potrà essere avviato esclusivamente su richiesta del Settore Turismo, tramite nota trasmessa via PEC al soggetto in questione, allo scopo di chiarire i dati forniti o parzialmente presenti, di tipo: Anagrafico, Sedi Legali, Informazioni Fiscali, Associative e altre generiche utili e necessarie a chiarire le posizioni (ed individuare con certezza le tipologie dei Soggetti ammissibili) e altre informazioni come contatti PEC, E-mail parzialmente compilate o mancanti. Il ricevimento delle integrazioni, richieste da Settore Turismo, è fissato in 7 gg. lavorativi dalla data di notifica tramite PEC.

Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente può

presentare le proprie osservazioni a riguardo, eventualmente regolarizzando la propria posizione. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora non vengano accolte le osservazioni presentate o non venga regolarizzata la posizione, la domanda viene esclusa, o nel caso di singole voci di spesa, queste non verranno liquidate.

Non è consentito il soccorso istruttorio, per tutte le informazioni di rilevanza “Sostanziale” ai fini della determinazione del contributo, dopo il termine di chiusura del Bando per la presentazione telematica delle Domande.

19. Controlli e revoche

L'amministrazione Regionale si riserva la facoltà di effettuare controlli, nonché eventuali sopralluoghi, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni che dovranno essere fornite entro il termine indicato.

Il contributo potrà essere revocato, qualora si verifichi una sola delle seguenti circostanze:

- il destinatario rinunci al contributo;
- il contributo sia stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontri la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- l'IBAN comunicato non sia riconducibile alla ragione sociale dell'impresa o al beneficiario del contributo;
- mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto;
- mancata realizzazione del progetto nelle due annualità 2024 e 2025;
- mancata rendicontazione entro i termini previsti dal bando;
- l'impresa sia sottoposta a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o abbia in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e ss. mm. ii. sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- l'impresa non sia in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato;
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento.

In tali casi il Settore Turismo procederà, con proprio provvedimento, alla revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente corrisposte, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

20. Clausola di salvaguardia e foro competente

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Bando, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Bando.

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Bando sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

21. Informazione e pubblicità

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al Bando, che gli elenchi dei beneficiari e tutte le informazioni ed avvisi relativi allo svolgimento del Bando, saranno pubblicati nel sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entrain-Regione/Bandi>

22. Informativa sul trattamento dei dati personali

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui si potranno indirizzare questioni relative al trattamento dei propri dati personali è: rpd@regione.marche.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono relative all'istruttoria del presente Bando e la base giuridica del trattamento è la DGR 510/2024.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato ed è per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia; le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, si potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati e si ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali. In caso di mancato conferimento delle informazioni e dati richiesti non sarà possibile dar corso all'istruttoria per la concessione del contributo richiesto.